

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del Registro – ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: NORME CAUTELARI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SPRAR.

Data 25/10/2017 -

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4771 del 18 ottobre 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

| Nr. | Cognome e nome | Carica | Presente | Assente |
|-----|-------------------|----------------------|----------|---------|
| 1 | LUPO ANTONIO | Presidente | X | |
| 2 | FAVATA RITA | Vice Presidente | | X |
| 3 | FERRERI V. FABIO | Consigliere Comunale | X | |
| 4 | SAIA ALESSIA | Consigliere Comunale | X | |
| 5 | SCARLATA ELIANA | Consigliere Comunale | X | |
| 6 | SCHILLACI ROSETTA | Consigliere Comunale | X | |
| 7 | PLUMERI VINCENZO | Consigliere Comunale | X | |
| 8 | LEONE SALVATORE | Consigliere Comunale | | X |
| 9 | ZAFFUTO GIUSEPPE | Consigliere Comunale | X | |
| 10 | RAPISARDA ILARIA | Consigliere Comunale | X | |
| 11 | TATANO GIUSEPPE | Consigliere Comunale | X | |
| 12 | IMMORDINO IVAN | Consigliere Comunale | X | |

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori--

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Vice Sindaco Territo C. e gli Assessori La Monaca C. e Zaffuto G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto 06 all'ordine del giorno avente per oggetto: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale avente per oggetto: "Norme cautelari per l'attuazione dei progetti SPRAR". Invita il Consigliere proponente Tatano Giuseppe all'illustrazione della proposta di regolamento in esame.

Il Consigliere Saia, chiesta ed ottenuta la parola, preliminarmente domanda di sospendere la seduta per 5 minuti, prima di procedere alla trattazione dell'argomento in esame.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di sospensione della seduta consiliare per n. 5 minuti.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

| | |
|------------|-----|
| Presenti | 10 |
| Votanti | 10 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari | --- |
| Astenuti | -- |

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di sospendere la seduta consiliare in corso per n. 5 minuti.

La seduta è sospesa alle ore 21,55.

Il Presidente del Consiglio, l'anno duemiladiciassette, il giorno 25 ottobre, alle ore 22,00, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 Consiglieri in carica, essendo assenti n. 2 Consiglieri (Favata e Leone). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che la proposta di Regolamento in esame potrebbe interessare la comunità villalbese, laddove l'ente locale dovesse aderire alla rete SPRAR attuando sul proprio territorio un progetto di accoglienza per rifugiati. Osserva che così non è, considerata peraltro la volontà espressa in più occasioni dalla stessa assise consiliare di rifiutare l'attuazione di progetti di accoglienza sul territorio comunale villalbese. Propone, pertanto, il rinvio dell'esame della proposta di regolamento in esame a data da destinarsi.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che se la proposta di regolamento inserita all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna ha perso la sua attualità, non è certamente addebitabile allo stesso. Rappresenta come lo stesso abbia presentato la proposta di regolamento tempo addietro, producendola all'Ufficio Protocollo dell'Ente, il lontano 1 giugno 2017. Rappresenta come, una volta terminata l'istruttoria con l'espressione dei pareri di rito da parte del Responsabile dell'Area competente, siano state convocate diverse sedute consiliari senza che, tuttavia, la stessa venisse mai inserita all'ordine del giorno. Sottolinea come nei mesi trascorsi il tema del quale la proposta di regolamento si occupa era un tema caldissimo al centro del dibattito politico villalbese. Afferma di non condividere la proposta di rinvio della trattazione della proposta in esame a data da destinarsi. Rappresenta, altresì, che la proposta di rinvio a data da destinarsi ingenera dei dubbi leciti sul fatto che anche chi ha formulato la

proposta di rinvio della trattazione del regolamento ha interesse a che lo stesso non venga trattato ed approvato.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola per replicare al Consigliere Tatano, sottolinea che la proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno è una diretta conseguenza del suo pensiero sui progetti SPRAR. La proposta di rinvio, sottolinea, non è generata da interessi, dubbi e perplessità sul Regolamento in esame. Rappresenta che siccome a Villalba non si attuerà mai un progetto SPRAR, di conseguenza, non si avrà mai bisogno di questo Regolamento.

Il **Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva, preliminarmente, con riferimento alle date che hanno caratterizzato questa vicenda, come il mancato inserimento all'ordine del giorno della proposta in esame sia stato dettato dalla circostanza che sulla stessa erano stati resi dei pareri non favorevoli in ordine alla sua regolarità tecnica, nonché all'assenza del Consigliere Tatano, nella qualità di Capogruppo, alle varie Conferenze dei Capigruppo convocate dal Presidente del Consiglio in via propedeutica alla convocazione dell'assise, cosicchè mai si era appresa della volontà del Consigliere proponente di sottoporre la stessa all'esame del Consiglio Comunale medesimo. Rappresenta, peraltro, che il Consiglio Comunale in più occasioni si è espresso nel senso di un rifiuto a qualsiasi forma di accoglienza, nonché all'attuazione di progetti SPRAR. Osserva che ad oggi non gli appare che vi sia né la voglia, né la possibilità di controvertire la volontà del Consiglio Comunale manifestata sul questo tema. Sottolinea come con la proposta di Regolamentiamo inserita all'ordine del giorno si propone di disciplinare qualcosa che non c'è e non ci dovrà essere per il futuro. Rappresenta come, in ogni caso, lo scenario che si registrava nel momento in cui lo stesso veniva presentato dal Consigliere Tatano era assai diverso da quello odierno. La scena politica villalbese era, ricorda, animata dal confronto tra due posizioni diverse, quella del Gruppo Insieme per Villalba favorevole all'attuazione di progetti di accoglienza e quella del Gruppo Amare Villalba contraria. Rappresenta come questa scena era peraltro in evoluzione in vista della convocazione di tutti i Consiglieri Comunali da parte del Prefetto di Caltanissetta proprio in ordine a tale tema.

Il **Consigliere Tatano**, intervenendo, afferma come, a suo avviso, il riferimento alla decisione di questo Consiglio Comunale di rifiutare l'attivazione di progetti SPRAR sul territorio comunale per giustificare il rinvio sia un tentativo di arrampicamento sugli specchi per evitare l'approvazione del Regolamento proposto. Afferma che la decisione della mancata attivazione di progetti SPRAR riguarda questa assise consiliare e che la prossima assemblea consiliare potrà esprimere sul tema una opinione diversa. Il Regolamento proposto, laddove approvato, invece, continuerebbe a produrre i suoi effetti anche nel corso delle legislature future. Afferma come con il Regolamento in esame si vuole evitare che si possano innescare dei legami tra gli Amministratori del Comune di Villalba e i soggetti gestori di un eventuale progetto SPRAR da attuarsi sul territorio comunale. Il fine del regolamento è quello di evitare fenomeni di nepotismo e di malaffare e di assicurare, per quanto possibile, il prevalere dell'integrità e della moralità nella gestione della cosa pubblica, qualità che, a suo avviso, oggi mancano nella classe politica villalbese, a cominciare da sé stesso, e, più in generale, nella classe politica italiana. Insiste per la trattazione della proposta di regolamento nell'odierna seduta consiliare.

Il **Consigliere Ferreri**, replicando al Consigliere Tatano, ribadisce che, in assenza di progetti SPRAR da attuare sul territorio comunale, viene a mancare l'oggetto principale del Regolamento proposto. Afferma che, a suo avviso, la proposta in esame non è un atto utile al buon andamento della politica villalbese, proprio perché non c'è un progetto S.P.R.A.R. e non vi è neppure la volontà e tantomeno l'intenzione di attuarlo. Afferma che se mai tale posizione dovesse cambiare, allora potrà ritornare utile discutere dello schema di Regolamento proposto.

Il **Consigliere Tatano**, intervenendo, osserva che si è iniziata la seduta consiliare con il Gruppo Amare Villalba che ha lanciato all'Amministrazione Comunale una velata accusa di irregolarità nello svolgimento delle procedure per la selezione dei volontari per il progetto di Servizio Civile Nazionale che dovrebbe essere realizzato sul territorio comunale. Rappresenta come il Gruppo Amare Villalba abbia, seppur non a chiare parole, ma sostanzialmente, accusato l'Amministrazione Comunale di aver assicurato poca trasparenza nel procedimento di selezione, facendo sì che nei posti utili della graduatoria risultassero inseriti delle persone a loro vicine. Con il Regolamento proposto, sottolinea, si vuole evitare che ciò possa accadere nell'ipotesi in cui dovesse in futuro essere attuato un progetto SPRAR sul territorio comunale. Rappresenta come, a suo avviso, se il Gruppo Amare Villalba dovesse esprimere un voto favorevole sulla proposta del Consigliere Ferreri di rinvio a data da destinarsi del Regolamento in esame, lo stesso non avrebbe più i titoli per accusare di poca trasparenza l'Amministrazione Comunale.

Il **Consigliere Scarlata**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che finché il Gruppo Amare Villalba rappresenterà la Maggioranza consiliare, non si procederà mai all'attuazione di un progetto SPRAR a Villalba. Dichiaro, pertanto, di condividere la proposta di rinvio della proposta di Regolamento all'ordine del giorno a data da destinarsi.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta formulata dal Consigliere Ferreri di rinviare la trattazione della proposta in esame a data da destinarsi.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

| | |
|------------|----------------------|
| Presenti | 10 |
| Votanti | 08 |
| Favorevoli | 07 |
| Contrari | 01 (Tatano) |
| Astenuti | 02 (Lupo, Immordino) |

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

**- di rinviare a data da destinarsi la trattazione della proposta in esame avente ad oggetto:
"Norme cautelari per l'attuazione dei progetti SPRAR";**

Il **Presidente del Consiglio**, esaurita la trattazione dell'argomento e non risultando inseriti all'ordine del giorno altri punti, scioglie la seduta, essendo le ore 22:15.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II – AREA FINANZIARIA E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. 50 DEL 18-12-2017

OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento comunale avente per oggetto: Norme cautelari per l'attuazione dei progetti SPRAR.

PREMESSO:

- che con l'art. 32 della legge n. 189/2002 è stato istituito, a seguito di protocollo d'intesa stipulato dal Ministero dell'Interno, dall'ANCI e dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati (UNHCR), lo S.P.R.A.R., Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati;
- che il Sistema è finanziato attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) al quale gli enti accedono, a seguito di bando emanato dal Ministero dell'Interno, presentando un progetto che preveda l'accoglienza di singoli e/o famiglie in appartamenti o in centri collettivi e lo svolgimento di una serie di attività per favorire l'integrazione degli immigrati e dei richiedenti asilo;

VISTA la nota presentata dal Consigliere Comunale Giuseppe Tatano pervenuta con prot. n. 2582 del 1° giugno 2017 di proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto "Norme cautelari per l'attuazione dei progetti S.P.R.A.R. - Regolamento Comunale -;

VISTI:

- l'O.R.EE.LL.;
- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

SI PROPONE

- di approvare il regolamento comunale proposto dal Consigliere Comunale Tatano Giuseppe composto da n. 3 articoli avente per oggetto: "Norme cautelari per l'attuazione dei progetti S.P.R.A.R.", che si allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

“NORME CAUTELARI PER L’ATTUAZIONE DEI PROGETTI S.P.R.A.R.”

Art. 1 “Premessa”

Il presente regolamento ha come unico scopo quello di tutelare la collettività evitando insorgere di eventuali fenomeni di parentopoli, nepotismo e persecuzioni di interessi personali di tipo economico da parte di Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri sul tema dell'accoglienza e dell'interazione riconducibili al sistema di protezione umanitaria nelle strutture dello SPRAR.

Art. 2 “Obblighi”

Ai soggetti proponenti, associazioni e/o cooperative che si occupano di misure di protezione umanitaria nelle strutture dello SPRAR è fatto obbligo tassativo di acquistare quanto necessario per i soggetti oggetti di inserimento di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri in genere e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria nelle strutture dello SPRAR presso gli esercenti e le attività commerciali o di pubblico esercizio ricadenti nel territorio comunale, fatti salvi i casi in cui tali prodotti non sono reperibili in loco.

Art. 3 “ Divieti ed tutela da eventuali conflitti di interesse”

Ai soggetti proponenti, associazioni e/o cooperative che si occupano di misure di protezione umanitaria nelle strutture dello SPRAR:

- a) è vietato assumere lavorativamente e/o stipulare contratti professionali esterni con chi ricopre cariche di amministratore comunale (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri);
- b) è vietato avere come socio o associato chi ricopre cariche di amministratore comunale (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri);
- c) è vietato stipulare contratto di affitto o comodato d'uso o utilizzare immobili di proprietà o comproprietà di chi ricopre cariche di amministratore comunale (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri).

I su elencati divieti sono validi anche per parenti e/o affini fino al 4° grado di chi ricopre cariche di amministratore comunale per un minimo di anni 10 dalla perdita dello Status di Amministratore.

C.C. n.60 del 25/10/2017
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to. Dott.ssa Concettina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia